

L'ITALIANO MI PRENDE PER MANO



Per l'analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio, le caratteristiche principali della scuola, i bisogni educativi dell'utenza

e le risorse professionali, si fa riferimento al PTOF dell'Istituto.



3. PROGETTO DI POTENZIAMENTO

DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

ITALIANO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2025



R. Micheli



A. Astolfi

M. L. Loffredo

G. Scaccia

Scuola secondaria di primo grado

S. Polsinelli

Referente

S. Tomassini

4 La struttura del progetto

- 1. Titolo del progetto: L'italiano mi prende per mano
- 2. L'Istituto comprensivo statale Boville Ernica
- 3. Progetto e gruppo di lavoro
- 4. La struttura del progetto
- 5. Premessa: direzione competenze
- Definizione di competenze
- 5.2 Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 5.3 Competenza alfabetica funzionale
- 5.4 La padronanza dell'italiano
- Obiettivo del progetto
- 6.1 Le abilità di base e le combinazioni della Competenza alfabetica funzionale

- 6.2 Risultati attesi
- 6.3 Objettivi trasversali

- 7 Caratteristiche del progetto e priorità
- 8. Destinatari
- 9. Docenti coinvolti e altre risorse umane
- 10. Attività
- 10.1 Attività e interconnessioni
- 10.2 Attività nella Scuola dell'Infanzia
- 10.3 Attività nella Scuola primaria (classi prime seconde terze)
- 10.4 Attività nella Scuola primaria (quarte quinte)
- 10.5 Attività nella Scuola secondaria di primo grado (classi prime seconde terze)
- 10.6 Se leggi sei forte!

10.7 LIBRIAMOCI

- 10.8 Incontri con gli autori
- 10.9 IL TESTIMONE

- 10.10 Le nostre biblioteche
- 10.11 Laboratorio di scrittura creativa
- 10.12 Dantedì
- 10.13 INVALSI
- 10.14 Radio Armellini
- 10.15 Metodologie e strategie didattiche innovative, inclusive ed efficaci
- 11 Fasi e tempi delle attività
- 12 Valutazione
- 13 Sitografia

5 Premessa: direzione competenze



5.1 Definizione di competenze

Sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- d) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- e) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati:
- f) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.
- Inoltre, sono anche definite come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
- Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (significato cognitivo, pratico, metacognitivo).

5.2 Le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e civica di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza culturali.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.



La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni è di servirsene.

Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo. l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

5.4 La padronanza

dell'italiano



Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

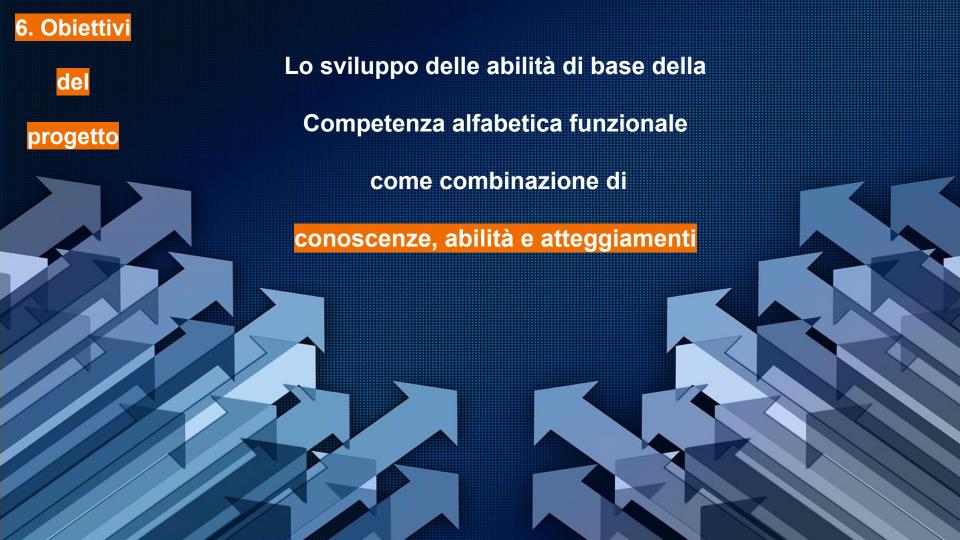
Conoscere e padroneggiare la lingua italiana è fondamentale:

- per la crescita della persona;
- per l'esercizio pieno della cittadinanza;
- per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali;
- per il raggiungimento del successo formativo dello studente che non si esaurisce nell'ambito scolastico, ma parte dalla prima infanzia e prosegue per tutto l'arco della vita.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola il cui esercizio dovrà essere tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno.

È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

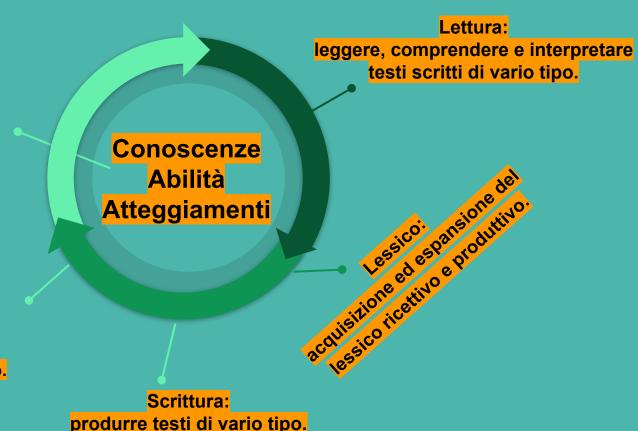
La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.



6.1 Le abilità di base e le combinazioni della Competenza alfabetica funzionale

Ascolto e parlato:
padroneggiare gli strumenti
espressivi e argomentativi
indispensabili per gestire
l'interazione comunicativa
verbale in vari contesti.

Elementi di grammatica esplicita
e riflessioni sugli usi della lingua:
riflettere sulla lingua
e sulle sue regole di funzionamento.



6.2 Risultati attesi



attraverso

di conoscenze, abilità e atteggiamenti

6.3 Obiettivi trasversali

★ Sviluppo di competenze personali e sociali, nonché della capacità di imparare a imparare, per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

★ Sviluppo della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa.

★ 🛮 Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

7. Caratteristiche del progetto e priorità

 È rivolto all'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa, supporta le scelte progettuali del PTOF, in riferimento alle criticità emerse nel RAV e alle azioni previste.

Pone sempre gli alunni al centro dell'azione educativa.

- I percorsi didattici mirano al recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (extracurricolare per alcuni eventi).
- Prevede una proposta di intervento, per il recupero, in orario pomeridiano (extracurricolare).
- Nel corso del triennio di riferimento potrà accogliere altre proposte.

 Promuove l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative, inclusive ed efficaci.

 L'attività sarà diffusa nell'Istituto, sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa, con la produzione di una relazione finale sulle risultanze del progetto.

 Fa costante riferimento: alle Indicazioni nazionali (2012) e Nuovi scenari (2018), alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), al PTOF e al Curricolo dell'Istituto.



 Cura tutte le dimensioni della competenza: cognitiva; pratico-operativa; metacognitiva; sociale-relazionale; affettivo-motivazionale.

 Le azioni didattiche coinvolgono, gradualmente e in riferimento all'età, per un efficace progressione degli apprendimenti, tutti gli alunni dell'Istituto, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

- Ha come finalità principale il successo formativo degli studenti.
- Alcune attività saranno:
- rivolte a gruppi di alunni, della stessa sezione/classe, con diverso e/o pari livello;
- svolte a sezioni/classi aperte.



 È inclusivo: per ciascun allievo un apprendimento personalizzato.

 Sviluppa le competenze disciplinari e le competenze trasversali.

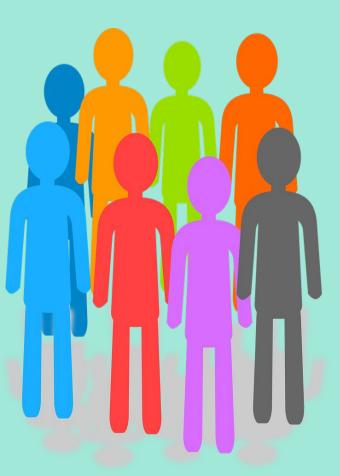
 Contribuisce a migliorare i risultati e a ridurre lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

- Promuove: l'approccio interdisciplinare; una didattica per competenze; la partecipazione a giornate, concorsi ed eventi promossi a livello territoriale/nazionale/internazionale.
- Sviluppa opportuni collegamenti con enti e associazioni territoriali.
- Fa leva anche sulle opportunità offerte dagli ambienti di apprendimento.

8. Destinatari: SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



9. Docenti coinvolti e altre risorse umane



Scuola dell'infanzia

tutti i docenti

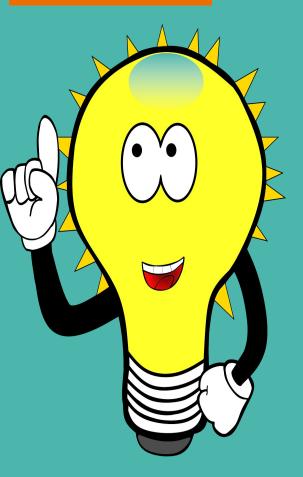
Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

- i docenti di Italiano

Inoltre, tenuto conto delle competenze trasversali, del Curricolo, delle UDA e del PTOF dell'Istituto e delle attività interdisciplinari, il progetto prevede:

- l'integrazione e l'interazione tra i percorsi didattici;
- la collaborazione con altri docenti dell'Istituto;
- il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e delle famiglie degli alunni.

10. Le attività



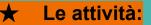
- ★ Comprendono tutte le strategie e le azioni didattiche messe in atto per raggiungere gli obiettivi.
- ★ Sono realizzate attraverso l'uso:
- di metodologie di apprendimento innovative;
- delle nuove tecnologie.
- ★ Prevedono percorsi didattici volti al:
 - recupero;
 - consolidamento;
 - potenziamento.
- ★ Sono finalizzate al graduale sviluppo della competenza nella lingua italiana, in riferimento alle diverse età degli alunni.

10.1 Attività

е

interconnessioni





- tengono conto anche dell'importanza di tutte le altre Competenze chiave, della loro applicabilità in contesti diversi e delle loro interconnessioni;
- sostengono lo sviluppo di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, per apprendere e partecipare alla società;
- incoraggiano la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa;
- promuovono lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

★ Inoltre, facilitano l'acquisizione delle competenze chiave grazie:

- ai molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali;
- alla collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di un apprendimento innovativo.



★ I docenti, per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti, progettano e organizzano le attività facendo sempre riferimento ai traguardi per lo sviluppo della competenza.

10.2 Le attività

nella Scuola dell'infanzia

Campo di esperienza

l discorsi e le parole

- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti.
- Giocare per presentarsi.
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Percorsi per precisare e arricchire il lessico.
- Ascoltare narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni.
- Costruire percorsi partendo dai fumetti, soprattutto per descrivere stati d'animo e sentimenti dei personaggi.
- Esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Incontrare e leggere libri illustrati per creare un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.
- Ripetere, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi.



- I docenti, per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti, progettano e organizzano le attività facendo sempre riferimento:
- agli obiettivi di apprendimento (al termine della classe terza della scuola primaria);
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine della scuola primaria).

10.3 Le attività

- Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni.
- Ascoltare e comprendere testi orali diretti o trasmessi, anche dai media.
- Raccontare esperienze personali o storie fantastiche.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo sia a voce alta sia in lettura silenziosa.

Classi

nella Scuola primaria

- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Produrre semplici testi connessi con situazioni quotidiane.
- Scrivere frasi semplici che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso: esperienze scolastiche, extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura, l'uso del dizionario.

Prime - seconde - terze

Disciplina - Italiano



10.4 Le attività

nella Scuola primaria

Classi

Quarte - quinte

Disciplina - Italiano

- ★ I docenti, per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti, progettano e organizzano le attività facendo sempre riferimento:
 - agli obiettivi di apprendimento (al termine della classe quinta della scuola primaria);
 - ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine della scuola primaria)
 - Interagire ed esprimere la propria opinione nelle conversazioni e nelle discussioni.
 - Ascoltare e comprendere testi orali diretti o trasmessi, anche dai media.
 - Raccontare esperienze personali o storie inventate in ordine logico e cronologico.
 - Leggere testi di diversa tipologia.
 - Sperimentare strategie e tecniche per la lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.
 - Sperimentare operazioni cognitive per la comprensione del testo.
 - Scrivere testi di varia tipologia e genere: creativi, sulla base di modelli; legati a stati d'animo ed esperienze.
 - Realizzare testi collettivi.
 - Rielaborare, parafrasare, comprendere e trasformare testi.
 - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura.
 - Riflettere sulla lingua.
 - Usare il dizionario.



- I docenti, per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti, progettano e organizzano le attività facendo sempre riferimento:
- agli obiettivi di apprendimento (al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado);
 - ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine della scuola secondaria di primo grado.

10.5 Le attività nella

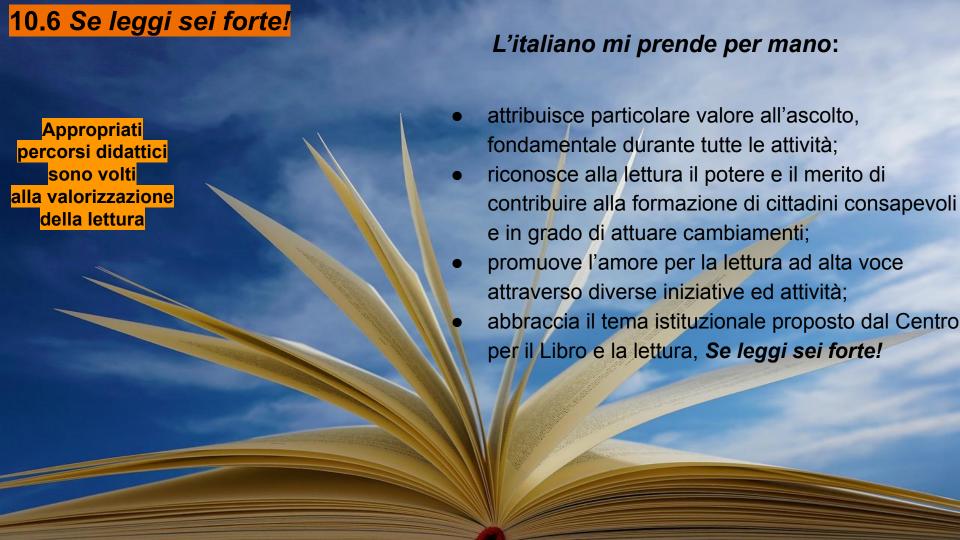
Scuola secondaria di primo grado

Classi

Prime - seconde - terze

Disciplina - Italiano

- Interagire e fornire un positivo contributo personale nelle conversazioni e nelle discussioni.
- Ascoltare e comprendere testi orali diretti o trasmessi, anche dai media, usare tecniche di comprensione e rielaborare durante l'ascolto.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate, in ordine logico, cronologico e con un registro adeguato.
- Descrivere.
- Argomentare le proprie tesi.
- Leggere: testi di diversa tipologia; ad alta voce in modo espressivo; in modalità silenziosa applicando tecniche per la comprensione.
- Scrivere testi di varia tipologia e genere.
- Realizzare testi collettivi.
- Rielaborare, parafrasare, comprendere e trasformare testi.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso diverse esperienze.
- Riflettere sulla lingua.
- Usare il dizionario.





10.7 LIBRIAMOCI

Iniziativa che prevede giornate di lettura nelle scuole, promossa dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, con l'intento di rafforzare le azioni comuni a favore della lettura.

Le attività partiranno da Novembre 2022 per concludersi ad aprile-maggio 2023, rispettivamente con l'iniziativa Libriamoci OFF e il Il Maggio dei Libri.



10.8 Incontri con gli autori

I percorsi didattici relativi alla lettura dei testi di narrativa:

- coinvolgono le classi quinte della Scuola primaria e tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado;
- sviluppano il percorso in più fasi: la scelta dei libri da parte dei docenti; le attività svolte, anche a classi aperte; l'organizzazione di incontri con gli autori, durante i quali gli alunni intervistano e/o presentano i prodotti realizzati.

Gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria leggeranno un secondo testo di narrativa, IL TESTIMONE, romanzo storico.

Percorso didattico pluridisciplinare

- attività per lo sviluppo della competenza linguistica;
- approfondimento di tematiche storiche e civiche;
- visite guidate.

Incontro con l'autrice:

Sarà organizzato in prossimità del 27 gennaio, Giorno della memoria.



Museo del Novecento e della Shoah

Visita guidata per scoprire le vicende degli ebrei stranieri ospitati a San Donato Val di Comino, località d'internamento libero tra le più importanti d'Italia.

San Donato Val di Comino

Visita guidata nel centro storico di San Donato: lungo il percorso "Novecento", sui luoghi e attraverso le storie della Shoah, durante la seconda guerra mondiale: le abitazioni degli ebrei, il comando e gli uffici dell'esercito tedesco, i nascondigli dei soldati alleati, l'eroismo delle donne sandonatesi.



L'iniziativa Le nostre biblioteche intende rafforzare la collaborazione tra la scuola, le famiglie e l'Amministrazione comunale.

Gli alunni, supportati dalla comunità educante, in un percorso verso la conoscenza e la cura dei luoghi dedicati ai libri e alla lettura, potranno:

- arredare le aule, destinate alla lettura, per renderle più accoglienti (pratica già in uso in alcuni plessi, ma interrotta a causa della pandemia);
- donare/ricevere libri;
- allestire e decorare librerie dedicate alla letteratura per ragazzi;
 - organizzare giornate dedicate alla lettura ad alta voce nei plessi, con alunni a classi aperte e/o con esperti esterni;
- uscire sul territorio per una visita guidata alla biblioteca pubblica di Boville Ernica.

Laboratorio di scrittura creativa

10.11

Nel corso di tutto l'anno scolastico, diverse attività contribuiranno al rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative, attraverso la scrittura, anche con la produzione di testi multimediali.

Alcuni percorsi saranno

dedicati alla conoscenza e alla

pratica laboratoriale della

scrittura creativa.



Si sperimentano:

- forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi;
- giochi linguistici;
- riscritture di testi.

Grazie alle attività laboratoriali di scrittura creativa:

- Gli alunni scoprono che tutto può essere raccontato, ma anche condiviso, per stimolare la creatività e l'immaginazione personale e dei compagni.
- → Vengono potenziate le capacità comunicative scritte, le competenze linguistiche e le competenze trasversali.
- Si favorisce l'esperienza di scritture significative e di scritture di natura ludica focalizzate sul gioco linguistico.
- Si facilita lo sviluppo delle due componenti dell'immaginazione: quella imitativa e quella costruttiva e creativa.
- Si favorisce lo sviluppo dell'immaginazione, della capacità di interpretare testi e le abilità linguistico/ espressive scritte.

10.12 Dantedì

II 25 marzo

di ogni anno

Nel mezzo del cammin di nostra vita.

Nel mezzo del cammin selva oscura.

ni ritrovai per una sera smarrita.

che la diritta via era smarrita.

Il 25 marzo, data che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Commedia, è stata scelta e istituita come giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri.

Ogni anno si ricorderà, in Italia e nel mondo, il genio del Sommo Poeta che ha svolto un ruolo importante nella costruzione della lingua italiana.

La proposta della giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, oltre ad essere oggetto di diversi atti parlamentari, aveva raccolto l'adesione di intellettuali e studiosi e di prestigiose istituzioni culturali dall' Accademia della Crusca, alla Società Dantesca, alla Società Dante Alighieri, all'Associazione degli Italianisti alla Società italiana per lo studio del pensiero medievale.

- "Quando Dante comincia a scrivere la Commedia siamo nei primi anni del Trecento, l'italiano letterario esiste già da un pezzo, ma solo in certi settori.
- Nella Commedia Dante saggia le possibilità più varie della lingua.
- Pensiamo alla vivacità con cui Dante, di fatto, rappresenta per la prima volta i dialoghi.
- Potremmo dire ancora che Dante nella Commedia parla di più argomenti, trattando anche temi particolarmente complessi, elevati.
- Dante saggia le varie possibilità dello stile, si va dallo stile comico, fino a quello estremamente elevato".

- "Per quanto mi riguarda dico che il libro del cuore è la Commedia di Dante, per la ricchezza che offre di spunti, di situazioni.
- Attraversare i secoli con la possibilità che i vari lettori la leggano, riconoscendo sempre messaggi nuovi. Per un italiano Dante ha un valore particolare e la capacità di far risuonare delle corde che ci coinvolgono e ci commuovono direttamente".

Estratti da:

- Intervento del Prof. Luca Serianni - Festa del libro con gli autori 18 settembre 2021

www.raicultura.it

- Perché si legge? del Prof. Luca Serianni

www.raicultura.it



10.13 INVALSI

Nel corso dell'anno scolastico, le attività rivolte allo sviluppo degli obiettivi del progetto, consentiranno agli alunni, della Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, anche la costruzione progressiva delle competenze necessarie ad affrontare la prova INVALSI di italiano.

Inoltre, diverse esercitazioni svolte in classe saranno mirate, in quanto riproducono la tipologia delle prove standardizzate nazionali.

Per la Scuola secondaria le esercitazioni avverranno anche con simulazioni computer based.

10.14 Radio Armellini: la radio che irradia

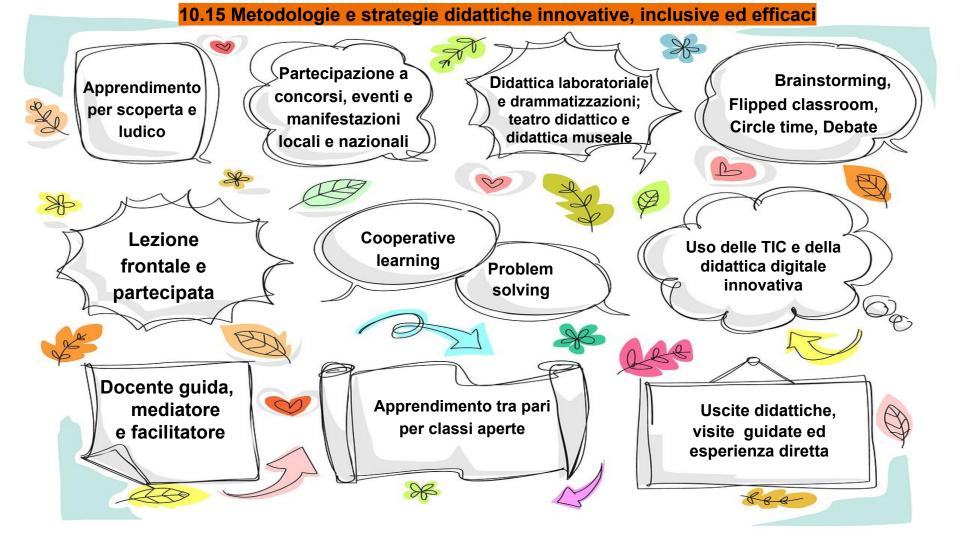
È nata nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, grazie al progetto del prof. Augusto Colasanti.

La radio rappresenta la palestra ideale per allenarsi e sviluppare alcune importanti abilità che caratterizzano la Competenza alfabetica funzionale.

Gli alunni, protagonisti, prenderanno parte ad azioni didattiche concepite nell'ottica dell'interazione pluridisciplinare e della collaborazione.

Le attività motivanti e creative, risulteranno inclusive e consentiranno la collaborazione tra gli alunni di classi parallele e/o di età diverse.





IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

11. Fasi e tempi delle attività

Da marzo a maggio

Il progetto prevede una proposta per l'attuazione di un percorso didattico pomeridiano (da pianificare e progettare) per il recupero delle eventuali carenze formative persistenti presentate dagli alunni.

- **♦** <u>Settembre</u>
- Somministrazione dei test d'ingresso e/o attente osservazioni sistematiche per l'analisi della situazione di partenza e dei bisogni formativi degli alunni
- Ottobre
- Pianificazione, progettazione e inizio delle attività
- ♦ Maggio
- <u>Termine delle attività</u>

12. Valutazione

La valutazione servirà a:

- verificare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e l'interesse manifestato;
- ottimizzare e garantire la qualità;
- prendere decisioni;
- trarre insegnamenti;
- preparare il rapporto.

Tipo di valutazione: interna, ossia svolto dalle docenti del gruppo di lavoro del progetto stesso.

Fasi del processo di valutazione : iniziale, intermedia, finale.

Metodo di valutazione sarà misto:

- dati quantitativi, rilevati attraverso prove d'ingresso (e/o attente osservazioni sistematiche), prove intermedie (primo quadrimestre) e prove finali (secondo quadrimestre), attraverso le verifiche programmate;
- dati qualitativi, per il monitoraggio finale dell'attività svolta e per proporre nuove idee. I docenti del gruppo di lavoro sceglieranno al termine delle attività gli strumenti da utilizzare (sondaggio con domande aperte, osservazioni dirette, interviste, gruppi di discussione).

Monitoraggio finale:

- raccolta e analisi dei dati
- relazione finale sui risultati (dati quantitativi e qualitativi) per una valutazione sia retrospettiva, sia per orientare lo sguardo al futuro, in base alle sperimentazioni fatte.

- <u>bovillescuola.edu.it</u>
- <u>eur-lex.europa.eu</u>
- <u>libriamoci.cepell.it</u>
- <u>beniculturali.it</u>
- miur.gov.it
- pearson.com
- <u>pixabay.com</u>
- <u>psicheaurora.it</u>
- <u>raicultura.it</u>
- unesco.it



13. Sitografia